Alè Burdel

L'AMARCORD
Luca D'Angelo capitano per sempre

SOTTO LA LENTE
Il plus di impianti all'altezza

CUORI BIANCOROSSI
Vittorio Collina la "voce del Romeo Neri"

QUINDICINALE GRATUITO DELLA RIMINI FC

Ripartire a forza tre!

BUSCARETO
ROSSOPOMODORO RIMINI
ADMIRAL Pay Facile, veloce, sicuro
La Mi Mama
Phonola
HOMEIDEA ITALIA
SYNERGIE

GERENZA

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Pancari

DIRETTORE EDITORIALE
Nicola Strazzacapa

IN REDAZIONE
Giorgia Bertozzi, Roberto Bonfantini, Cristiano Cerbara, Donatella Filippi,
Riccardo Giannini, Ilaria Giorgi, Cesare Trevisani

Copyright © 2021, Rimini FC S.S.D S.R.L P.IVA e Cod.Fis. e I.R.I.Rimini N.04284870401 Cap. Soc. € 50.000,00 R.E.A. RN 334023
Via XX Settembre 1870 n° 122, Rimini (RN)
Contatto Redazione ufficiostampa@riminifc.it - Periodico ufficiale in attesa di registrazione
STAMPA: Centro stampa Digital Print Via A. Novella,15 47900 Viserba (RN)

INDICE

4 CLASSIFICA E RISULTATI

5 L'EDITORIALE

7 ALMANACCO BIANCOROSSO

8 CUORI BIANCOROSSI

10 SOTTO LA LENTE

13 L'AVVERSARIO - LA VIRTUS ENTELLA

14 ACCADDE "QUASI" OGGI

16 L'AMARCORD

20 IN FORMA CON I CONSIGLI DELL'ESPERTO

24 ALLO SPECCHIO

31 IL CALCIO IN ROSA

32 GLI "AMICI" DEL RIMINI FC

35 CRUCIVERBA BIANCOROSSO

CLASSIFICA	PT	G	V	N	P	F	S	DR
Reggiana	46	21	14	4	3	32	11	21
Cesena	41	21	12	5	4	30	14	16
Gubbio	39	21	12	3	6	30	17	13
Virtus Entella	39	21	11	6	4	27	20	7
Pontedera	36	21	10	6	5	27	25	2
Ancona	35	21	10	5	6	34	20	14
Carrarese	33	21	10	3	8	29	24	5
Fiorenzuola	32	21	10	2	9	23	20	3
Lucchese	32	21	9	5	7	22	18	4
Rimini	31	21	9	4	8	29	19	10
Siena	31	21	8	7	6	21	17	4
Fermana	26	21	6	8	7	25	26	-1
Torres	24	21	5	9	7	17	17	0
Recanatese	22	21	5	7	9	17	25	-8
Vis Pesaro	19	21	4	7	10	12	30	-18
San Donato Tavarnelle	19	21	4	7	10	20	30	-10
Olbia	18	21	3	9	9	19	29	-10
Alessandria	18	21	4	6	11	16	31	-15
Aquila Montevarchi	17	21	4	5	12	18	32	-14
Imolese	16	21	4	4	13	10	33	-23

Nro		Pres.	Minuti	Sost. fatte	Sost. subite	Gol	Assist	Pali	Rig. proc.	Rig. caus.	Rig. tirati	Amm.	Esp.	Giorn. squal.
1	Galeotti	8	720	0	0	-9	0	0	0	0	0/1	0	0	0
22	Lazzarini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	1	0	0
12	Zaccagno	13	1.161	0	0	-10	0	0	0	0	2/2	0	0	0
17	Acquistapace	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
25	Allievi	6	476	1	0	0	1	0	0	0	0/0	2	0	0
15	Gigli	8	554	1	5	1	0	0	0	0	0/0	3	0	0
3	Haveri	13	647	5	6	0	1	0	0	0	0/0	1	0	0
27	Laverone	17	1.173	4	5	0	0	1	0	0	0/0	1	0	1
6	Panelli	17	1.261	3	2	0	0	0	0	0	0/0	5	0	1
31	Pietrangeli	19	1.521	2	3	0	0	0	1	1	0/0	6	0	1
13	Regini	18	1.164	7	5	0	0	0	0	0	0/0	1	0	0
66	Serpe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
32	Tofanari	16	998	5	2	0	1	0	0	1	0/0	1	0	0
14	Cherubini	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
83	De Rinaldis	1	15	1	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
8	Delcarro	21	1.618	1	10	5	0	1	1	0	0/0	4	0	0
44	Eyango	6	136	6	0	0	0	0	0	1	0/0	0	0	0
5	Pasa	20	1.437	3	8	0	0	0	0	0	0/0	3	0	0
38	Rossetti	18	925	8	7	0	0	0	0	0	0/0	5	0	1
4	Tanasa	17	625	12	3	1	1	1	0	0	0/0	3	1	1
7	Tonelli	17	855	6	10	1	2	1	0	0	0/0	4	0	0
20	Accursi	4	45	4	0	0	0	0	0	0	0/0	1	0	0
10	Gabbianelli	16	1.105	2	10	4	5	0	1	0	0/0	2	0	0
21	Marconi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
9	Mencagli	4	66	3	1	0	0	1	0	0	0/0	0	0	0
11	Piscitella	13	708	5	6	0	3	0	0	0	0/0	0	0	0
16	Rossetti	1	32	1	0	0	0	0	0	0	0/0	0	0	0
19	Rosso	8	188	7	2	1	0	0	0	0	0/0	1	0	0
29	Santini	18	1.613	0	1	13	0	0	0	0	3/3	6	1	3
24	Sereni	13	532	8	4	1	0	0	0	0	0/0	1	0	0
99	Vano	20	1.127	6	11	2	1	1	0	0	0/0	5	1	2

1	San Donato Tavarnelle	1	1	Rimini
2	Rimini	0	1	Cesena
3	Virtus Entella	0	2	Rimini
4	Rimini	3	0	Olbia
5	Lucchese	2	1	Rimini
6	Rimini	3	0	Alessandria
7	Gubbio	1	2	Rimini
8	Rimini	5	0	Vis Pesaro
9	Siena	0	0	Rimini
10	Rimini	2	2	Fermana
11	Rimini	0	1	Carrarese
12	Pontedera	1	0	Rimini
13	Rimini	1	1	Torres
14	Recanatese	0	1	Rimini
15	Reggiana	2	0	Rimini
16	Rimini	3	1	Imolese
17	Fiorenzuola	2	1	Rimini
18	Rimini	2	1	Ancona
19	Aquila Montevarchi	0	1	Rimini
20	Rimini	1	2	San Donato Tavarnelle
21	Cesena	1	0	Rimini
22	Rimini	14/01		Virtus Entella
23	Olbia	22/01		Rimini
24	Rimini	28/01		Lucchese
25	Alessandria	31/01		Rimini
26	Rimini	04/02		Gubbio
27	Vis Pesaro	12/02		Rimini
28	Rimini	19/02		Siena
29	Fermana	26/02		Rimini
30	Carrarese	05/03		Rimini
31	Rimini	11/03		Pontedera
32	Torres	14/03		Rimini
33	Rimini	18/03		Recanatese
34	Rimini	26/03		Reggiana
35	Imolese	02/04		Rimini
36	Rimini	08/04		Fiorenzuola
37	Ancona	16/04		Rimini
38	Rimini	23/04		Aquila Montevarchi

L'EDITORIALE

Due 0-1 ma due mondi contrapposti e una superba costante: il pubblico biancorosso è già da altre categorie

Rimini-Cesena 0-1 alla prima in casa, Cesena-Rimini 1-0 alla prima del 2023: fermandosi allo score, due sconfitte di misura uguali, entrando nelle cose due mondi contrapposti. Il derby d'andata è stato quello della timidezza, dell'inesperienza alla categoria di diversi ragazzi guidati da mister Gaburro e per oltre un'ora non c'è stata partita. Quello di ritorno è stato il derby dell'orgoglio, della crescita della rosa, di una squadra con entrambi i piedi ben saldi non solo in Serie C ma anche a pieno titolo in zona e corsa playoff.

Novanta e più minuti di battaglia, sudore, lotta, agonismo, temperamento e anche sprazzi di buon calcio in un palcoscenico che con la terza serie non c'entra niente. Ed è quest'ultima la costante delle due sfide chiuse purtroppo senza portare a casa punti: i 7000 spettatori al Romeo Neri e i 14.000 al Manuzzi (con 2000 biancorossi a riempire e colorare la Curva Ferrovia non perdendo la partita del tifo neanche nel rapporto impari uno a sei) sono un seme ritrovato da piantare per un futuro di nuovo ambizioso.

La squadra – pur con qualche inciampo imprevisto – sta recitando molto bene il copione assegnato dalla società, il pubblico è addirittura da Premio Oscar per come risponde presente e spinge i calciatori. Domenica si è capito come un contenitore di un certo livello faccia da propulsore e invogli a lasciare divano e impegni domenicali per sedersi sugli spalti, i tifosi biancorossi sono il terzo pubblico del girone pur dovendo sfidare la colonnina di mercurio, le bizze di Giove Pluvio e le diottrie per sedersi in Curva Est, nei Distinti o in Laterale. Cose grosse. Grossissime.

Quando si dice dodicesimo uomo in campo si parla di quello che sta avvenendo intorno a Delcarro, Santini, Gabbianelli & C e questo dovrebbe alimentare riflessioni quotidiane sull'importanza di un impianto adeguato a un certo calcio (e non solo) in una realtà come Rimini. I 90 minuti del Neri e i 90 minuti del Manuzzi sono stati uno spettacolo di tifo, sfottò in salsa romagnola, irriverenza, ironia e passione.

Su quanto accaduto prima del fischio d'inizio ci si è già espressi sui canali ufficiali ed è ora materia delle forze dell'ordine fare chiarezza su dinamica e responsabilità, resta negli occhi e li fa stropicciare la stragrande maggioranza di una piazza che rende la partita di calcio uno dei momenti più belli che esistono. Alé burdél!

Nicola Strazzacapa

THE
LV PROMOTION
CLOTHING DISTRIBUTOR
SINCE 2011

DISTRIBUTORE ALL'INGROSSO DI ABBIGLIAMENTO PROMOZIONALE

www.lvpromotion.it

ADMIRAL Pay
Facile, veloce, sicuro

L'ALMANACCO BIANCOROSSO

Al Manuzzi primo 1-0 della storia in Serie C. Due ko di fila dopo il giro di boa in terza serie mancavano da un quarto di secolo
Quinto inizio anno consecutivo senza la X

Non una buon fine (d'anno) e nemmeno un buon inizio. L'ultima partita del 2022 e la prima del 2023 hanno rallentato la brillante marcia intrapresa dai biancorossi fino a quel momento.

CHIUSURA D'ANNO SENZA BOTTO

L'inatteso ko casalingo con il San Donato Tavarnelle è andato in controtendenza rispetto alla tradizione, tutto sommato piuttosto favorevole, dei biancorossi in tema di ultima partita dell'anno solare. Questa infatti è stata la sconfitta numero 5 nel nuovo millennio, a fronte di ben 11 vittorie e 6 pareggi. L'ultima chiusura senza botto, sempre al Romeo Neri e in serie C, risaliva al 15 dicembre 2019, quando quel disastrato Rimini fu punito da un guizzo del "vecchio" Granoche (0-1 con la Triestina). In precedenza lo stop casalingo era arrivato anche in C2 contro il Real Vicenza (3-4), tra la nebbia, il 22 dicembre 2013.

VIETATA LA "X" ALLA PRIMA DELL' ANNO SOLARE

Per la quinta stagione consecutiva, la "prima" dell'anno solare del Rimini ha fatto registrare il segno "1" in schedina. Il ko di Cesena fa il paio con quello del 2022 sulle buche di Ghivizzano in D (2-1) mentre nei due anni precedenti (2021 e 2020) erano stati i biancorossi a vincere in casa (2-0 col Fiorenzuola in D e 2-1 con la Feralpi in C). A completare il quadro l'inevitabile sconfitta al varo del 2019 al Rocco di Trieste (l'ultima in C prima di domenica scorsa), gara che costò assurdamente la panchina a Leo Acori. E il pareggio? Alla prima del nuovo anno, la "ics" non esce sulla ruota biancorossa addirittura dal 2011 (0-0 a Luco Canistro in D).

A SECCO DOPO IL GIRO DI BOA

Due sconfitte nelle prime due giornate del girone di ritorno. Un evento statistico negativo che a Rimini non si verificava dal campionato di C2 edizione 2012-'13, l'ultimo con mister Luca D'Angelo in panchina. Allora dopo il giro di boa arrivarono i ko con Renate (0-1 al Neri) e Monza (beffardo 2-1 al Brianteo). Considerando solo i campionati di terza serie, l'ultimo precedente risale invece al disastroso 1988-'89, con il Rimini fanalino di coda umiliato dalla Torres di Zola (0-4) e poi battuto a Brindisi (2-0).

UNA EVITABILE PRIMA VOLTA

Con i tanti derby che si sono giocati nel corso di un intero secolo a Cesena, una sconfitta per 1-0 sembrerebbe normale routine. Invece quella subita al minuto 85 del match del Manuzzi, tanto per cambiare su palla inattiva, è addirittura la prima a livello di serie C nonchè la terza in assoluto. Le precedenti risalivano infatti alle stagioni 1934-'35 (Prima Divisione), 1958-'59 (IV serie) e 1978-'79 (serie B).

Cristiano Cerbara

BATTIGIA46
RESTAURANT BEACH RIMINI

CUORI BIANCOROSSI

Vittorio Collina, la "voce" del Neri: "Ho fatto tutta la trafila delle giovanili da capitano e la chiamata da speaker mi riempie di orgoglio. Che ricordi in campo e di quella B, tutti insieme si può tornare a quei livelli"

Ha il cuore biancorosso, ha vestito la maglia a scacchi in tutte le categorie giovanili e ora è sempre allo stadio dividendosi tra tifo e lavoro. Questo identikit porta dritto a Vittorio Collina, la voce del Romeo Neri. Nato e cresciuto a Bellariva, da due stagioni è lo speaker del Rimini per lavoro… e per passione. Oggi scopriamo qualche curiosità su questo ragazzo che con grande entusiasmo e professionalità anima i nostri pomeriggi allo stadio.

"Ho iniziato a frequentare il Neri da piccolo, nei Distinti, dove mi portava mio babbo a vedere il Rimini di Franzini e Teddy-gol – racconta Vittorio -. Poi a 13 anni con mia grande sorpresa l'allora responsabile del settore giovanile Valter Sapucci mi ha chiamato per fare parte dei Giovanissimi Regionali: in realtà ero il 24° della rosa, eppure non solo sono riuscito a trovare spazio quell'anno, ma anche a continuare la mia esperienza in biancorosso giocando poi da capitano nei Giovanissimi Nazionali, negli Allievi Regionali e Nazionali e poi due anni in Primavera. Giocavo in difesa, come centrale o come terzino".

Formazione Primavera significa Rimini in Serie B... "Sì, erano gli anni della B e ho avuto la grande fortuna di potermi allenare con Ricchiuti, Jeda, Handanovic… Ricordo ancora come se fosse ieri quando hanno chiamato due di noi Primavera per fare i cross a Matri e farlo allenare nei colpi di testa: un sogno! Il ricordo più vivo in partita, invece, è proprio quello di un derby con il Cesena giocato sul campo della Cocif a Longiano e c'è un'azione in particolare che ricordo ancora: recupero di palla in difesa, vinco di forza il contrasto con un difensore bianconero e faccio iniziare la ripartenza vincente. Che gran soddisfazione!"

Soddisfazione che fa il paio con la chiamata dello scorso anno da parte del Rimini FC per ricoprire il ruolo di speaker allo stadio. "Anche se ho vissuto tanti anni nelle giovanili del Rimini, negli anni sono cambiate tante cose, compresa la società. Quindi questa chiamata non era scontata, perché personalmente non avevo contatti con la nuova dirigenza. Invece l'anno scorso è arrivata questa chiamata che mi riempie di orgoglio e mi hanno inserito nello staff. Ero entusiasta: per me è stato un grande regalo. Quella dello scorso anno poi è stata una stagione fantastica, con tante vittorie nette senza subire gol: insomma, la squadra mi ha reso la vita facile ed è stato un gran piacere poter fare parte di quella bella promozione. E quest'anno lo sono ancora di più perché la serie C è un palcoscenico ancora più prestigioso".

Come ha deciso di intraprendere la carriera di vocalist? "In realtà è stato un caso – spiega Vittorio -. Tanti anni fa lavoravo in spiaggia come bagnino, poi un giorno per gioco ho chiesto al mio capo se potevo dare una mano all'animatore facendo la parodia del vocalist per richiamare gente ai balli di gruppo sulla riva. L'ho fatto e la gente ha apprezzato, tanto da dover organizzare appuntamenti a orari fissi per queste iniziative. In una di queste occasioni mi ha visto il p.r. del Bounty e mi ha presentato al titolare Giuliano Lanzetti che mi ha dato il compito di presentare alcune serate di intrattenimento al pub. Da lì, ho iniziato a presentare eventi alla fiera, kermesse congressuali e anche altri tipi di eventi come il Word Ducati Week. E poi, eccomi qui".

Uno speaker-tifoso non poteva mancare al derby di Cesena, vero? "Assolutamente! Ero presente al Manuzzi e anche senza microfono mi sono fatto sentire insieme agli altri 2.000 riminesi. Che giornata bellissima! Spiace solo per il risultato. C'è amarezza per avere perso, ma anche fiducia per la prestazione della squadra: abbiamo avuto segnali positivi e chissà, se tutto va come deve, magari li ritroviamo ai playoff quando loro avranno tutto da perdere e noi tutto da guadagnare. Sarà bellissimo…! Intanto noi tifosi siamo già stati bellissimi domenica scorsa in curva ospiti e siamo pronti per tornare al Neri contro la Virtus Entella, altra partita tosta dove dovremo fare sentire forte la nostra voce. A cominciare da me!".

Giorgia Bertozzi

COSTRUTTORI **DILERNIA**
realizza i tuoi progetti

COSTRUTTORI **DILERNIA**
realizza i tuoi progetti

SUPERMARKET 27
V.le Regina Margherita 147-145 Rivazzurra - Rimini

SOTTO LA LENTE

La “lezione” del Palafiera e del Manuzzi: impianti di un certo livello sono vitali per alimentare progetti e ambizioni e città moderne non possono non averne

Quando lo sport riminese rialza la testa c’è come un relè che automaticamente accende un faro sul tema delle strutture sportive, giudicate non all’altezza per assecondarne l’ulteriore sviluppo. Un fattore che vale per gli impianti di punta, ma anche per quelli che attengono la pratica diffusa.

Tema ciclico, che si fonda sull’indubitabile sottovalutazione nella storia di una città sempre preoccupata di ciò che serve per accogliere al meglio i turisti e meno della qualità della vita dei suoi cittadini.
Nonni e genitori di tanti riminesi per decenni hanno affittato la loro casa ai vacanzieri per andare loro a dormire in garage, guadagnando così qualche soldo. C’è un ‘anello culturale’ che congiunge questi due fatti storici.

Il benessere diffuso ha stimolato dei cambiamenti. Qualcosa s’è indubbiamente mosso. C’è stato impegno nella ‘remuntada’ rispetto all’handicap storico, ma le radici sono ancora tenere e il gap negativo permane, mantenendo ancora grigia la fotografia attuale.

Per stare al cortile romagnolo, la settimana scorsa i riemergenti basket e calcio riminesi si sono misurati in trasferta a Forlì e Cesena, contro due realtà che sotto il profilo sportivo di vertice dei due sport possono considerarsi un punto di riferimento.
Ne sono venute fuori – ahimè - due sconfitte brucianti e un minuto dopo l’esito tecnico, anche una considerazione: abbiamo perso sul campo e nel confronto impietoso fra le strutture che hanno ospitato l’eccellente spettacolo sportivo.

Il Palafiera 35 anni fa donò al basket forlivese una struttura moderna e capiente, flessibile e pronta ad alimentare ogni rigenerazione delle alterne vicende della pallacanestro del ‘zitadoun’, lasciando il Villa Romiti al suo destino.
Il Dino Manuzzi 35 anni fa assecondò la voglia di calcio e i successi dei bianconeri, archiviando tubi e precarietà: fu il primo stadio interamente coperto in Italia e poi nel 2011 il primo ad ospitare una gara di serie A su erba sintetica.

A Rimini, il prossimo anno il Romeo Neri compirà 90 anni, il Flaminio va per i 46 e a parte gli interventi per ottemperare le norme di sicurezza, si tratta sostanzialmente degli stessi impianti che furono inaugurati in quelle epoche.
La storia racconta anche di interventi maldestri: la costruzione – 20 anni fa - di una cattedrale quasi inutilizzabile per lo sport come il 105 Stadium; i continui interventi tampone sul Romeo Neri che oggi è inamovibile poiché monumento storico, compresa la decisione di immaginarlo addirittura polifunzionale con una pista di atletica che ha precluso ogni idea di reale ammodernamento.

Il famoso gatto che si morde la coda è da tempo a terra privo di energie a furia di frullare: investire sull’impianto non può che seguire l’affermazione di una società solida e ambiziosa, con numeri che ne giustifichino l’intervento; un impianto moderno è invece la molla propulsiva di ogni programma di sviluppo e una città moderna non può prescindere da queste strutture ad un livello consono.

Si possono aggiungere mille altri elementi: il pericolo di speculazioni edilizie, la mancanza di fondi pubblici, il posizionamento praticamente nel centro storico dei due impianti, ecc.

Manca, però, un fattore che è decisivo per scuotere l’albero di questo eterno e infruttuoso dibattito: il senso di responsabilità. Quello di società sportive e investitori che si propongano con progetti che nessuno può chiedere siano economicamente deficitari, ma questo sì, che rappresentino pienamente la funzione sociale che è intestata a un impianto sportivo; quella di chi governa la città, che spieghi se crede che lo sport abbia necessità di un faro luminoso per alimentare anche l’attività di base e che anche un suo cospicuo investimento possa essere la molla decisiva.

È un dibattito eterno e irrisolto, ma ogni volta che torna d’attualità si cementa una certezza: senza impianti sportivi moderni e diffusi lo sport, che è il luogo d’integrazione per eccellenza, resterà sempre laterale e anche fastidioso quando il coro delle richieste ciclicamente s’ingrossa.

Cesare Trevisan

Peacock
Cocktails | Bottega

MAKI FLORES
sushi & more

PIAZZA
HOTELS & RESIDENCES

L'AVVERSARIO - LA VIRTUS ENTELLA

I liguri dall'attacco atomico e l'indole corsara puntano alla B diretta e hanno iniziato il ritorno a spron battuto Nei 5 precedenti al Neri tutti hurrà biancorossi

Torna al Romeo Neri un confronto tutt'altro che abituale per il Rimini. Le strade di biancorossi e Virtus Entella si sono infatti incrociate soltanto una volta negli ultimi 50 anni.

STORIA

L'ultracentenaria storia della Virtus Entella (anno di fondazione 1914) ha conosciuto una vera impennata all'inizio della seconda decade del nuovo millennio. Risale infatti al 2010 il ritorno dei liguri tra i professionisti dopo molti anni tra Eccellenza e serie D, ma il capolavoro arriva nella stagione 2013-'14 quando i biancocelesti, con il contributo di un Adrian Ricchiuti tormentato dagli infortuni, conquistano la prima storica promozione in serie B. Quattro i campionati consecutivi tra i cadetti, con il miglior piazzamento nel 2015-'16 (9°) e la vetrina conquistata dall'emergente bomber Ciccio Caputo. Il 2018-'19 con mister Boscaglia in panchina decreta l'immediata risalita per altri due anni di B. Nella scorsa stagione i liguri si sono piazzati al 4° posto e ora puntano senza mezzi termini alla "terza B".

SQUADRA

Qualità e profondità della rosa a disposizione di mister Gennaro Volpe (ex bandiera biancazzurra da giocatore poi arrivato alla guida della prima squadra dopo la trafila nelle giovanili) giustificano ogni ambizione di primato. Dal punto di osservazione biancorosso il giocatore più atteso è ovviamente Luca Zamparo (6 gol), la cui esperienza al Rimini di tre anni orsono si concluse prematuramente nel gennaio 2020 quando il bomber lombardo (4 gol in maglia a scacchi) preferì tornare in quella Reggiana che un anno prima aveva trascinato alla promozione in serie C. Proprio con la "Regia" Zamparo è poi approdato in B, prima di segnare 18 gol nel passato campionato di C, logico che il suo trasferimento estivo alla Virtus Entella abbia destato non poco clamore. In avanti però non è certo da meno l'italo albanese Silvio Merkaj (5 gol) e che dire del trequartista Gaston Ramirez (ex Bologna e Sampdoria), uno che davvero non c'entra nulla con la serie C. Nell'undici titolare, fari puntati tra gli altri sul laterale Davide Zappella (dall'Empoli) autentico stantuffo della corsia di destra mentre sulla mancina c'è l'ex cesenate Giulio Favale. Dulcis in fundo la grande esperienza di Daniele Dessena (35 anni) con alle spalle tanta serie A con le maglie di Cagliari, Samp e Brescia.

RUOLINO

Chiuso il girone di andata in 4^ posizione alla pari con il Pontedera (33 punti) e a -7 dalla lepre Reggiana, la Virtus Entella ha cominciato il ritorno a punteggio pieno, sbancando prima il per nulla facile campo della Torres e calando poi il poker in rimonta (4-2) nell'ultima gara giocata in casa contro l'Alessandria. Dei suoi 39 punti (agganciato il Gubbio al 3° posto), l'Entella ne ha collezionati 19 tra le mura amiche e ben 20 fuori, un bilancio che la dice lunga su come i liguri si trovino a proprio agio quando giocano lontano da casa. sono ben 6 le vittorie conquistate in 10 partite, con 2 pareggi e 2 sole sconfitte (a Carrara e Pontedera) a completare un quadro a dir poco lusinghiero e che da solo basta a far capire la difficoltà della gara odierna per il Rimini.

COSI' ALL'ANDATA

Nel primo turno infrasettimanale della stagione (mercoledì 14 settembre 2022) il Rimini colse proprio sul sintetico di Chiavari la sua prima vittoria stagionale. Successo di grande prestigio maturato grazie a una condotta di gara attenta, senza concedere spazi dietro e con una bella fetta di cinismo davanti. I gol di Sereni al 12' (gran verticalizzazione di Gabbianelli) e Santini al 31' della ripresa (primo centro in campionato per il superbomber biancorosso).

PRECEDENTI AL "ROMEO NERI"

Se ne contano 5 di cui soltanto uno nel nuovo millennio. En-plein biancorosso inaugurato nella stagione 1968-'69 da un gol di Rosa, proseguito con gol d'autore quali Garri, Spadoni e Bolognesi per terminare all'ultima giornata di andata del torneo di C2 2011-'12 quando una deviazione di Gerbino Polo su tiro dalla distanza di Palazzi, consegnò al Rimini di Luca D'Angelo una preziosissima vittoria in Zona Cesarini.

Cristiano Cerbara

CAAR CentroAgroAlimentareRiminese

CAAR CentroAgroAlimentareRiminese

ACCADDE "QUASI" OGGI

12 gennaio 2009, Pisa-Rimini 1-3: all'Arena Garibaldi le ultime perle biancorosse di Daniele Vantaggiato

Dalla pagina Facebook "Rimini 100 – Una storia biancorossa"

La lunghissima sosta "natalizia" non pesa affatto sul Rimini di mister Selighini, che si conferma una volta di più squadra da trasferta. Oltretutto la vecchia Arena Garibaldi continua a portare bene ai biancorossi, che sotto la Torre hanno spesso portato via l'intera posta in palio (come nel precedente mese di maggio con la bomba di Vantaggiato e il bis di Greco) e così nel posticipo serale di lunedì 12 gennaio arriva la quarta vittoria esterna consecutiva.

Un ruolino pazzesco, sicuramente ostacolato dai passi falsi al Romeo Neri, ma che mai e poi mai potrebbe far pensare a ciò che invece succederà nei mesi successivi. Anche perché i due gol di Vantaggiato all'Arena sono gli ultimi del bomber pugliese in biancorosso: la prossima partita in casa con il Cittadella sarà l'ultima prima della cessione al Parma (rovinosa per noi e per lui, che viene ceduto con 13 gol in 21 presenze...). Il Rimini intanto impartisce un'autentica lezione di calcio a domicilio al Pisa di Ventura. Sblocca Vitiello al quarto d'ora su cross di esterno sinistro di Pierre Regonesi, il raddoppio lo procura allo scadere del parziale Adrian Ricchiuti, che si conquista un sacrosanto rigore poi trasformato da Vantaggiato. E a inizio ripresa una punizione a 5 stelle dello stesso Vantaggiato scrive di fatto i titoli di coda in largo anticipo sulla partita (arriverà poi il gol dell'ex firmato da Beppe Greco). Rimini a metà classifica a -6 dai playoff ma anche a +5 sui playout.

CAMPIONATO SERIE B 2008-09 – 20^ GIORNATA

Pisa-Rimini 1-3

PISA *Morello, Feussi, Zavagno, Genevier, Piccinni, Musca, Alvarez (9' st Greco), Braiati, Gasparetto (9' st Antenucci), Job, Joelson (20' st Degano). A disp.: Alfonso, Trevisan, Radovanovic, Buzzegoli. All. Ventura*

RIMINI *Pugliesi, Vitiello, Regonesi, Cardinale, Milone, Sottil, Frara (30' st Basha), Lunardini, Vantaggiato (38' st Marchi), Ricchiuti, Docente (19' st Pagano). A disp.: Agliardi, La Camera, Catacchini, Rinaldi. All. Selighini*

La punizione vincente di Vantaggiato a Pisa

ARBITRO Scoditti di Bologna

RETI 15' pt Vitiello, 45' pt Vantaggiato (rig), 2' st Vantaggiato, 23' st Greco

NOTE spettatori 9.500 circa

CLASSIFICA

Livorno 35, Bari 34, Parma 33, Sassuolo, Brescia, Grosseto, Empoli 32, Triestina 31, Vicenza 29, Albinoleffe 27, RIMINI, Mantova, Pisa 26, Ancona, Frosinone 23, Piacenza, Cittadella, Ascoli 21, Salernitana 20, Treviso 18, Avellino 16, Modena 15

Cristiano Cerbara

MANFRONI DETERGENTI - CARTA - MONOUSO
BIZZOCCHI RICCARDA Recupero e stoccaggio Oli Vegetali esausti
Azzurra impianti S.r.l. Rimini · ITALIA · www.azzurraimpianti.com · Tel. +39 0541 727680
BURESTA INFISSI
MALATESTA POLIAMBULATORIO PRIVATO ACCREDITATO CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE
PRUCCOLI TABACCHERIA & EDICOLA VIALE VESPUCCI 69
FERRAMENTA FUCCI 2.0
icarosport
Zodiaco ristorante pizzeria ZODIACORIMINI.IT
FRONTEMARE RISTORANTE · MUSICA

L'AMARCORD

Luca D'Angelo capitano per sempre: "Rimini e il Rimini sono nel cuore, è il primo risultato che cerco, guardo le partite in tv e soffro come un tempo: a Cesena beffa ingiusta, ma è una squadra che prova sempre a giocarsela e mi piace Con questa piazza è stato amore a prima vista"

Zanigni e Gerbino Polo. Undici anni fa. Ma è un po' come se fosse ieri per **Luca D'Angelo**. *Quella gara al 'Romeo Neri' contro la Virtus Entella la ricorda bene. Non tanto perché avesse un significato particolare quel match di dicembre, a fine girone d'andata, ma perché le gare di quella stagione di serie C, la prima tra i prof in panchina del capitano biancorosso, le ha ben impresse tutte nella memoria.*

Il Rimini chiuse la stagione conquistando i playoff battuto da quel Cuneo che poi, in finale, sbarrò la strada anche all'Entella. Ma i liguri in Prima Divisione ci andarono comunque, ripescati. "La ricordo bene quella gara - dice mister D'Angelo, da cinque stagioni ora allenatore del Pisa - anche perché è una delle poche volte che sono riuscito a battere l'Entella. In serie B negli ultimi anni è sempre stata un po' la mia bestia nera".

Un ricordo di un decennio fa che non fa dimenticare all'ex difensore e capitano del Rimini l'attualità. Quel derby che i biancorossi hanno appena giocato al Manuzzi contro il Cesena che D'Angelo ha guardato incollato alla tv. Da vero ultrà. "Sconfitta immeritata - dice senza pensarci un attimo, come se domenica scorsa ci fosse anche lui in Curva Ferrovia insieme ai 2.000 riminesi - Se Vano avesse segnato quel gol subito...". Atmosfera bellissima, curve pazzesche. "A me ne è piaciuta soprattutto una - sorride - Cosa ci posso fare, a me il Cesena proprio non sta simpatico. Ma anche io credo di non stare tanto simpatico ai cesenati".

Impossibile non tornare con la memoria indietro di qualche anno. Qualche derby fa. "Io ne ho vinto uno non male, dopo quarant'anni" esulta ancora D'Angelo come se quel gol Rachini, era il 2003, lo avesse segnato in questo istante. Perchè all'allenatore pescarese Rimini è rimasta nel cuore. "Come si fanno a dimenticare undici anni come quelli che ho trascorso lì - dice - Impossibile. Con Rimini e con i riminesi è stato amore a prima vista. Un amore che va anche al di là di tutto quello che ho fatto sul campo. Ho avuto la fortuna di mettermi addosso quella maglia nel momento giusto. Sono stati anni indimenticabili. Due promozioni, i derby, la serie B, l'esperienza da dirigente e la prima volta in panchina".

A Rimini, in effetti, D'Angelo non si è fatto mancare niente. "Ho ricevuto tanto affetto e ne ricevo ancora. Non uso i social, ma so che in tanti seguono il Pisa. Da questa città continuo a rimanere legato anche se sono lontano. Qualche settimana fa in centro a Pisa sento urlare da lontano 'capitano!'. A Pisa, ovviamente, nessuno mi chiama capitano. Mi giro e vengo circondato da un gruppetto di ragazzi riminesi di 22 o 23 anni. Mi hanno raccontato che facevano le scuole medie quando mi hanno visto giocare a Rimini. Sono soddisfazioni".

Sa tutto del Rimini, proprio come un ultrà. E guai a criticare la squadra di Gaburro. "E' il primo risultato che guardo e quando posso mi incollo alla tv. Ho visto il derby con il Cesena, ma ne ho viste anche altre di gare in questa stagione. Quella con l'Imolese, quella contro la Vis Pesaro. Mi piace la squadra, ci prova sempre a imporre il proprio gioco. E credo che da neopromossa stia facendo davvero qualcosa di importante, un bellissimo campionato. Con giocatori di qualità. Vano, Santini, il 'mio' Gabbianelli... (10 biancorosso che un giovanissimo mister D'Angelo ha allenato negli Allievi)". Come finirà Rimini-Virtus Entella? "C'è da chiederlo?".

Donatella Filippi

RADIO BRUNO
EURO FRUTTA RIMINI - VIA COLETTI, 4
hotel amicizia
MAMASUN
altarimini.it Il portale d'informazione di Rimini e Provincia
milly mondo giochi e regali
FUCCI MARIO & figli a Rimini dal 1938 FERRAMENTA - EDILIZIA 0541 781526
Zodiaco ristorante pizzeria ZODIACORIMINI.IT
TITAN SOUND & LIGHT

Phonola
ADMIRAL FOY
BUSCARETO
PLT
13
10

Allianz
Phonola
ADMIRAL FOY
BUSCARETO
CALDERONI
27
PLT
18

Phonola
ADMIRAL FOY
BUSCARETO
PLT
29

Phonola
ADMIRAL FOY
BUSCARETO
10

PLT
Phonola
ADMIRAL FOY
BUSCARETO

IN FORMA CON I CONSIGLI DELL'ESPERTO

Le lesioni del tendine di Achille: è possibile trattarle conservativamente?

Le opzioni terapeutiche per le rotture del tendine di Achille possono essere suddivise in terapie conservative e terapie chirurgiche. Entrambe si propongono l'obiettivo di ripristinare la corretta relazione tra tensione e lunghezza delle fibre tendi-

nee e ottimizzarne quindi la forza e la funzionalità. La scelta del trattamento rimane tuttora controversa dal momento che rischi e benefici dei due trattamenti continuano a essere dibattuti in ambito scientifico.

Qualora si delinei una lesione completa con interruzione dei rapporti articolari rimane di prima scelta il trattamento chirurgico e su questo vi è concordanza in quasi tutto il mondo scientifico, ma nei casi di rotture parziali o subtotali la questione cambia e le opzioni conservative possono essere prese in questione. Nell'ultimo decennio il trattamento conservativo ha registrato un aumento di incidenza nei Paesi europei, soprattutto in virtù dello studio di protocolli riabilitativi funzionali, mentre negli Stati Uniti
è ancora utilizzato come prima scelta il trattamento chirurgico.

I protocolli di riabilitazione funzionali più recenti per la riabilitazione post-chirurgica, propongono carico e mobilizzazioni precoci, a differenza del trattamento classico che proponeva immobilizzazione e arto in scarico per 6-8 settimane.
Questa evoluzione del pensiero supera l'idea tradizionale di salvaguardare la tenoraffia chirurgica o mantenere in collabiti i capi tendinei mantenendo l'arto in scarico, mentre studi recenti hanno dimostrato che la riparazione tendinea e la produzione di fattori di crescita sono stimolati dal carico meccanico.

Diversi studi scientifici dimostrano come sia possibile, anche utilizzando un approccio conservativo per le lesioni parziali, ottenere un ottimo recupero funzionale.
Il primo momento fondamentale per la scelta e la decisione terapeutica riguardo la diagnosi. Essa è un atto medico utile e fondamentale per il paziente per avere un quadro decisionale terapeutico a cui sottoporsi La diagnosi nelle lesioni del tendine di Achille avviene come primo approccio con l'ecografia, solo in rari casi selezionati è consigliato fare la risonanza magnetica.

Dopo la stessa, è necessario per il paziente sottoporsi ad una visita specialistica ortopedica o fisiatrica per avere delucidazioni sull'iter terapeutico.
Se la lesione è completa, come già affermato, il consiglio migliore e la terapia saranno di pertinenza chirurgica, per poi proseguire con una guida fisiatrica riabilitativa; mentre se le lesioni del tendine di Achille sono parziali, la gestione potrebbe essere già in un primo momento fisiatrica per una corretta prescrizione di sedute di fisioterapia adatte al recupero.

Diversi studi dimostrano come la scelta conservativa per le lesioni del tendine di Achille sia valida e comparabile come outcome nel paziente a livello di forza dei muscoli del piede sia a 6 che a 24 mesi. Ulteriori studi recenti sono stati condotti per valutare se pazienti trattati chirurgicamente o conservativamente avessero maggiori tassi di ri-rotture o maggior numero di complicanze e dal punto di vista statistico non sono emerse differenze, sono emerse tuttavia, minori complicanze nel gruppo trattato conservativamente.

Ciò che risulta fondamentale per i pazienti sia chirurgici che non chirurgici è che maggiore è la velocità della presa in carico medica e maggiore è la riabilitazione precoce, con mobilizzazioni, tanto meno sono i tassi di complicanze e di ri-rotture; per quanto riguarda i risultati funzionali di ritorno precoce allo sport vi è accordo che i pazienti sottoposti a chirurgia ritornino più precocemente allo sport.
Inoltre il trattamento chirurgico si è dimostrato associato a minori tassi di ri-rottura ma maggior incidenza di infezioni profonde, complicanze della ferita e disturbi del nervo surale rispetto al trattamento conservativo.
Questo articolo ha lo scopo di stimolare il paziente a essere informato che il mondo della riabilitazione muscolo-scheletrica sta evolvendo e vi sono sempre più protocolli studiati di trattamenti conservativi per lesioni parziali del tendine di Achille e protocolli riabilitativi post-chirurgici sempre più accelerati per un sicuro e precoce ritorno allo sport.

Dott.Jacopo Gamberini
Medico chirurgo
Specialista in Medicina
Fisica e Riabilitazione

COCONUTS RIMINI
COCONUTS RIMINI
COCONUTS RIMINI

PASCUCCI

Cromatura Riminese s.n.c.
di Piastra Gianfranco & C.
NICHELATURA • CROMATURA • ZINCATURA SATINATURA E PULITURA METALLI
Savignano Sul Rubicone (FC)

SAF safety work
www.safantinfortunistica.it

www.NOLORICI.it
NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE

Onoranze Funebri
O.F.A.R. - HUMANITAS
www.cifar.it

V.R. TRASPORTI S.R.L.

AD CASE
Agenzia Immobiliare

SGS Security Group Service
SECURITY GROUP SERVICE

graDella®
RIMINI

eva

Lo stile Eurosun, attuale ed esclusivo, unisce creatività e flessibilità d'uso e trasforma un ambiente in un affascinante tempio benessere dove rigenerarsi sarà veramente un piacere. Open space avvolgente, EVA è modellata per il corpo, un momento di sublime armonia tra corpo e psiche, la comodità e la libertà di spazio necessaria alla tua serenità. L'utilizzo di materiali pregiati, l'ergonomia e linee sinuose, eleganti e accattivanti rendono EVA flessibile e funzionale. EVA è la PRIMA apparecchiatura progettata per il raggiungimento di un completo stato di benessere grazie alle proprietà dei suoi trattamenti. I sensi si abbandonano all'abbraccio rigenerante della luce, dei colori, delle essenze cromatiche per un completo recupero delle energie vitali.

LABORATORIO ANALISI

nuovaricerca Clinica

NATO A RIMINI PER RIMINI E LA ROMAGNA

Lontani dal clamore i Biologi di Nuova Ricerca sono punti fermi, riferimento sicuro per medici e pazienti

Protagonista da 40 anni del mondo della sanità e della vita della città.
Energia innata che ha nel suo Dna valori forti di una storia territoriale
e personale fatta di ricerca e voglia di crescere

esserci per tutti
pazienti professionisti istituzioni

a 2 anni dal covid una storia in più da raccontare
vissuta con stile e generosità

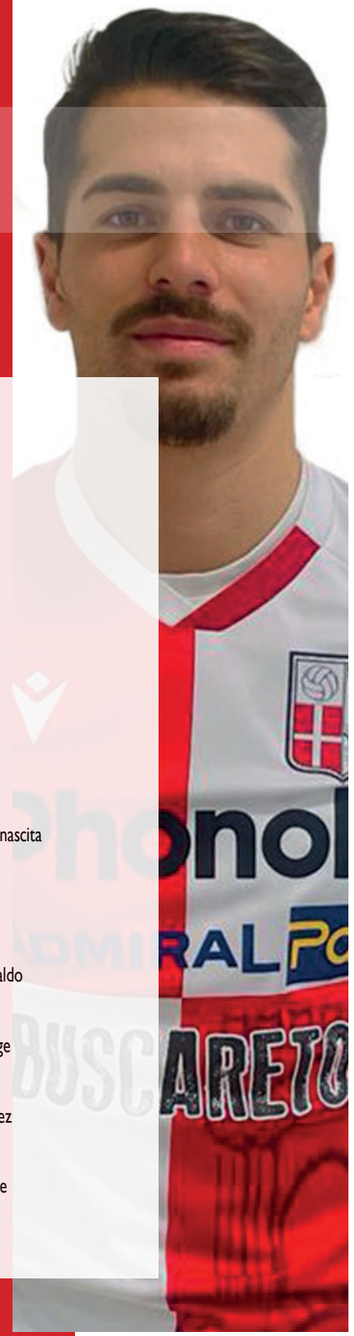
Sede di Rimini
Via Settembrini, 17/H
47923 Rimini - (RN)
Tel +39 0541/319411
Fax +39 0541/319494
info@nuovaricerca.com

Sede di Villa Verucchio
Piazza Europa, 36
47826 Villa Verucchio - (RN)
Tel +39 0541/319400
Fax +39 0541/319401
villaverucchio@nuovaricerca.com

Sede di Santarcangelo
Via San Marino, 176
47822 Santarcangelo di Romagna - (RN)
Tel +39 0541/355200
santarcangelo@nuovaricerca.com

ALLO SPECCHIO

Simone	NOME	Mattia
Rosso	COGNOME	Rossetti
Red	SOPRANNOME	"Bomber"
10/11/95	DATA DI NASCITA	16/06/96
Pinerolo	LUOGO DI NASCITA	Avellino
19, il giorno in cui ho conosciuto la fidanzata	N° DI MAGLIA E PERCHE' QUELLO	16, la mia data di nascita
Torino	SQUADRA DEL CUORE	Juventus
Lionel Messi	CALCIATORE PREFERITO	Cristiano Ronaldo
Fabio De Luigi	ATTORE PREFERITO	Nicholas Cage
Nicole Kidman	ATTRICE PREFERITA	Jennifer Lopez
Tagliata di carne e patate al forno	PIATTO PREFERITO	Cacio e pepe



ALMAR RIMINI
ALMAR
www.almarpro.com
almar.pro
almar pro
ABITI E DIVISE PROFESSIONALI
- articoli promozionali
- abbigliamento promozionale
PERSONALIZZAZIONI:
- stampa serigrafica - ricamo -
- stampa digitale - stampa sublimatica - DTF

Caduta dei capelli: abbiamo la soluzione

"Un nuovo centro CRLAB a Rimini" prenota subito una consulenza gratuita e personalizzata

IL NOSTRO CENTRO offre un'ampia gamma di servizi, trattamenti e prodotti per dare una risposta efficace alla caduta dei capelli e alle principali anomalie del cuoio capelluto.

LO STAFF CRLAB offre la propria esperienza e serietà professionale, operando in armonia e sinergia con il Cliente, seguendolo e prendendosi cura di lui in ogni momento. Per prima cosa dobbiamo conoscere la tua situazione specifica attraverso un check up completo.

A seguire ti proporremo la strategia più efficace, il giusto mix fra prodotti clinicamente testati e strumenti tecnologici.

TRICOTEST® CRLAB: semplice e preciso.
Il TRICOTEST® CRLAB si rivolge a uomini e donne che vogliono conoscere e migliorare lo stato di benessere dei propri capelli.

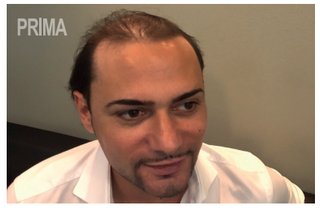
UNO STRUMENTO PREZIOSO per identificare il percorso più adatto alle proprie necessità in caso di diradamento, calvizie o altre problematiche.
In base ai dati raccolti il nostro staff saprà suggerire i prodotti e i trattamenti personalizzati più idonei.
I nostri trattamenti tricologici sono specifici per ogni problematica: forfora, eccessiva produzione di sebo o caduta dei capelli, e sono in vendita al front desk.

IL SISTEMA CRLAB è una soluzione di infoltimento capelli personalizzata in base alle esigenze, sia femminili che maschili, che integra capelli naturali nelle zone colpite da diradamento o calvizie.
E' una risposta efficace e rivoluzionaria alla calvizie.
E' possibile ottenere in tempi ridotti protesi del capillizio per coloro che devono intraprendere una terapia chemioterapica.

"Ci prendiamo cura del benessere di cute e capelli

I NOSTRI SERVIZI
-Tricotest - Trattamenti Tricologici - Sistemi di infoltimento capelli - Stimolazione cuoio capelluto - Fase igienica - Consulenza autotrapianto - Programma pazienti oncologici - Hair SPA

CI TROVI a RIMINI in via Valentini,11 Tel. **0541 1647699**
inforimini@crlab.com
www.crlab.com



Informazione pubblicitaria

0 0 00:00
CURVA EST RIMINI
San Giuliano 1975

0 0 00:00
RIMINI Football Club

CURVA EST RIMINI
PIAZZA CONCHIGLIA
ALE BURDEL

VIGNALI
PROGETTO ARREDO
Vitobello ricambi

0 0
01:13
CURVA EST
PIAZZA
CONCHIGLIA

ALE
BURDEL

ROMAGNA

IL CALCIO "IN ROSA"

Sofia Ferraro, la jolly dell'Under 15, suona la carica: "Stiamo facendo bene, ma non dobbiamo accontentarci: abbiamo tutte le qualità per vincere"

Sofia Ferraro, classe 2008, è uno dei punti di forza del Rimini femminile Under 15. Gioca da tre anni e il calcio è diventato la sua passione più grande. È una giocatrice importante per mister Franco, perché ha notevole spirito di sacrificio, sa fare squadra e si adatta in tutti i ruoli. A metà cammino tira quindi le prime somme su questa esperienza, con lo sguardo rivolto al futuro.

Come giudica questo girone d'andata?

"Direi che è andata piuttosto bene. Personalmente, è stato migliore di quello dello scorso anno scorso con la mia squadra. In questi primi mesi, ci sono stati miglioramenti all'interno del team e siamo migliorate sia dal punto di vista fisico che tecnico".

Un primo bilancio di squadra?

"Il campionato è positivo: dobbiamo solo imparare a crederci di più perché abbiamo tutte le capacità e le carte in regola per vincere".

Quali sono gli obiettivi della squadra per il ritorno?

"Puntiamo a migliorare sempre e vogliamo portare a casa più risultati positivi possibili".

E i suoi sotto il profilo personale?

"Migliorare la tecnica e fare più gol possibile in campionato".

Punti di forza e le criticità della squadra?

"Siamo un bel gruppo e siamo molto unite anche fuori dal contesto calcistico: questo ci permette di avere una buona comunicazione anche sul campo. Dobbiamo imparare a credere di più nel nostro potenziale, perché tendiamo a buttarci giù troppo facilmente".

Qual e il suo sogno nel cassetto?

"Il mio sogno è arrivare in serie A e giocare un giorno per le migliori squadre internazionali".

Ilaria Giorgi

GLI "AMICI" DEL RIMINI FC

"La MiMama" mette in tavola qualità e passione biancorossa: "Bravo e D'Angelo ancora nel cuore ma che bravi anche i ragazzi e il mister di oggi!"

Da cinque anni a questa parte "La MiMama" è il fortino (visto che è a due passi da Castel Sismondo) dei biancorossi. È facile INFATTI trovare seduto al ristorante di via Luigi Poletti qualche giocatore o qualcuno dello staff tecnico o dirigenziale del Rimini F.C.
"La partnership nasce dalla collaborazione che il Rimini ha voluto avviare cinque anni fa con le attività della zona e dalla nostra passione per la maglia a scacchi – racconta **Giulio Marchi**, *uno dei tre titolari de "La MiMama" -. Sia io che i miei soci Massimiliano Alvisi e Mirko Ricchi siamo riminesi doc e abbiamo voluto dare in*

questo modo una mano alla causa biancorossa e al tempo stesso farci pubblicità. In questi anni abbiamo portato avanti questa nostra collaborazione con il Rimini con orgoglio e soddisfazione. Del resto siamo nel centro storico, nell'anima di Rimini".

Un amore per i colori biancorossi che affonda nel tempo le sue radici.

"Seguiamo da sempre il Rimini, Massimiliano e Mirko più di me allo stadio. Io ricordo con piacere gli anno d'oro dell'epoca Bellavista, quando facemmo la scalata fino alla Serie B. Gioisco per i successi e soffro quando va male, con passione e sentimento: la Rimini Calcio è la squadra della nostra città, c'è sempre stata questa identificazione".

Qual è la partita con la P maiuscola?

"Senza dubbio la partita con la Juve, la prima in serie B dei bianconeri, anche per com'è finita (1-1, ndr). Per il Rimini è stato un bellissimo modo di iniziare quel campionato in cui duellò con diverse squadre di blasone".

C'è qualche giocatore che le è rimasto nel cuore?

"Nutro grande stima per Paolo Bravo, per quello che ha fatto da giocatore biancorosso e per i successi ottenuti da direttore sportivo, e per Luca D'Angelo, che dopo essere stato un grande capitano del Rimini si sta dimostrando un ottimo allenatore".

Come sono a tavola i giocatori di quest'anno?

"Mister Gaburro viene spesso: è una bellissima persona. I ragazzi sono bravissimi e tutti rispettosi, sono un bel gruppo, la sensazione che danno è quella di una bella squadra. Da noi spesso e volentieri vengono anche alcuni ragazzi delle giovanili, e anche loro sono molto educati".

Che cosa propone "La MiMama" ai suoi clienti?

"Il nostro è un ristorante riminese al cento percento ed è nato, quasi 18 anni fa (a maggio diventeremo maggiorenni – aggiunge Giulio con un sorriso) per portare nel centro storico di Rimini la cucina romagnola che si andava a mangiare fuori città. In centro all'epoca non c'era un ristorante che proponesse una cucina casalinga, con prodotti artigianali e la piadina fatta a mano. Proponiamo pasta fresca, fatta tutta da noi, carne e pesce, ma anche cucina vegana e vegetariana. I prodotti sono tutti di alta qualità e quasi tutti di aziende della zona. Cerchiamo di mantenere un livello eccellente sia nei prodotti usati che nella lavorazione e di non trascurare nulla per servire al meglio i nostri clienti".

Ci suggerisce un menu?

"Chiaramente dipende dai gusti. Come antipasto andrei sul classico tagliere di piadine farcite, come primo cappellacci allo squacquerone con ragù bianco di salsiccia e rucola, come secondo tomahawk di grigione, che a Rimini abbiamo solo noi, alla griglia, con come contorno verdura grigliata di stagione, e come dolce pesca romagnola con crema pasticcera".

E da bere?

"Con un buon sangiovese delle nostre cantine riminesi non si sbaglia mai".

Con l'acquolina in bocca torniamo al calcio. Dove può arrivare questo Rimini?

"Credo che non andremo in B quest'anno, ma mi piacerebbe ci levassimo qualche bella soddisfazione ai play off, magari con i cugini del Cesena".

Roberto Bonfantini

KRIOS MUSIC KRIOS MUSIC KRIOS MUSIC

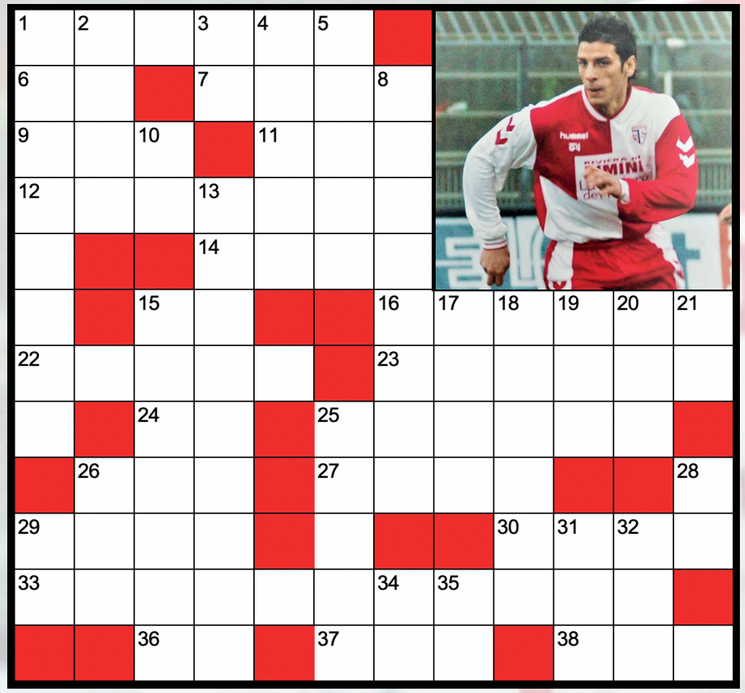
Sei disoccupato e cerchi lavoro?
Stai lavorando e vorresti cambiare?
Hai da poco terminato gli studi e stai cercando il lavoro adatto a te?

Vieni a trovarci per fare un colloquio con noi e per vedere insieme le offerte di lavoro più adatte a te!
Con Synergie avrai solo contratti a norma di legge e retribuzione puntuale e garantita.

Synergie Filiale di Rimini

rimini1@synergie-italia.it
3355638474

CRUCIVERBA
BIANCOROSSO



ORIZZONTALI

1. Luciano, dal Rimini all'Avellino nell'ottobre 1981 – 6. La città del caciucco (sigla) - 7. Un James da…una cascata di diamanti! – 9. Foscolo ne dedicò una a Napoleone - 11. Me a Parigi – 12. Marco, centrocampista arrivato nel '98-'99 – 14. Un famoso rapper…senza iniziali! – 15. Iniziali di Cessario (centrocampista 1985-'86) - 16. Capitale della Turchia – 22. Ospita delle facce di bronzo - 23. Punta ceca a Euro '80 – 24. Il trampolino per il salto con gli sci (sigla) – 25. Quelli dei tifosi biancorossi si abbatterono su Manari - 26. Devoti - 27. Il condottiero fiorentino Capponi – 29. Alessandro, ex centrocampista dalla Torres – 30. Neo scrittore ex bomber del Rimini - 33. Deleteria la sua cessione al Parma nel gennaio 2009 - 36. Così finì Rimini-Ancona nel 1984-'85 – 37. Il numero di Finucci…a Londra – 38. Il nome della Obregon.

VERTICALI

1. Il cognome del giocatore nella foto – 2. Il nome della Yespica - 3. Erba senza pari – 4. Il regista Polanski – 5. Si dà ai vinti – 8. Alessandro, ex mancino di Fiorentina e Livorno – 10. In Sereni – 13. Detiene il record di presenze e gol in maglia biancorossa - 15. Ciccio, ex esterno offensivo di Acori - 17. Così sono le sere in una canzone di Tiziano Ferro – 18. Franco-marocchino ex Siena e Inter – 19. Un portale di Yahoo – 20. Recupero Dati Italia - 21. Iniziali di Acquistapace - 25. Corda sottile – 26. Pubblico Registro Automobilistico - 28. Pasa alla fine – 29. Favi senza pari - 31. Quella di Gabbianelli è 28 anni – 32. Prima di Rodrigo e Abbondio - 34. Iniziali di Natali, difensore anni '70 – 35. Due vocali in Piscitella.

IL REGOLAMENTO

Compila e ritaglia il Cruciverba Biancorosso: a fine anno fra tutti coloro che ne avranno completati correttamente almeno 10 e li avranno consegnati in una busta con i propri riferimenti verranno sorteggiate una maglia del calciatore del Rimini preferito (va indicato nella busta con i cruciverba) e un pallone autografato da tutta la squadra.

hotel amicizia

Stampa digitale • Stampa offset

1, qualcuno, 100.000... copie

Riviste • Brochure • Cataloghi • Depliant
Manuali • Pieghevoli • Fascicoli pinzati • Inviti
Packaging • Fustellatura digitale • Produzioni certificate FSC

Preventivi e ordini on line: www.digitalprintrimini.com

Centro Stampa
digitalprint

via A.Novella, 15 47900 Rimini
tel 0541.742974 - 742497 fax 0541.742305 info@digitalprintrimini.com